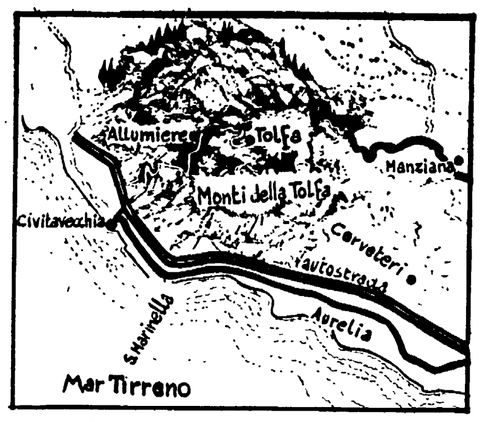
Cos'è e come nascerà la riserva regionale naturale

C'è ancora la lontra nel parco (futuro) dei Monti di Tolfa

Il piano di intervento: non solo vincoli, ma interventi produttivi - Un'ipotesi da discutere - Il patrimonio ambientale



Poco lontano da Roma, «dietro» Civitavecchia e S. Marinella, il comprensorio di Tolfa ed Allumiere rappresenta il nucleo centrale di una vasta zona di grande interesse naturalistico. Anche recentemente, l'importanza di quest'area è stata sottolineata da numerose fonti autorevoli (ad essa è dedicato un intero Quaderno dell'Accademia Nazionale dei Lincei) e la sua tutela, urgente e necessaria, è stata sollecitata da più parti e posta di fronte all'opinione pubblica.

Il valore di questa zona, che è compresa nella Cartografia delle aree di particolare interesse naturalistico della Regione Lazio, è legato a particolari situazioni geologiche ed ambientali: punto d'incontro di vegetazione mediterranea e di vegetazione appenninica, vi è la eccezionale presenza di faggete «sotto quota» e vi è tutta la interessante fauna della vecchia maremma laziale e della campagna romana, insieme con presenze *relitte*, come il lupo, la lontra, l'avvoltoio capovaccaio, e tanti elementi interessanti nella fauna entomologica, che solo da pochi anni si stanno studiando.

Ma questa presenza vegetale ed animale è senza dubbio legata alla gestione delle risorse naturali effettuata dalle popolazioni locali, con un equilibrio tra le attività umane e l'ambiente. Un esempio può essere il tradizionale sistema di caccia al cinghiale, gestita collettivamente, che ha permesso il prelievo, e quindi l'utilizzazione di questa risorsa, senza distruggerla.

In zone come questa, come quasi tutte le aree di interesse naturalistico in Italia, paese ad alta densità di popolazione, ogni ipotesi di reale tutela ambientale non può prescindere dallo sviluppo e dal potenziamento di quelle attività umane che hanno concorso in modo attivo a mantenere, a volte perfino a determinare, situazioni ambientali «interessanti».

Una vocazione agricola

Ne deriva la necessità di inserire elementi nuovi nella economia locale, nei settori della zootecnia, agricoltura, silvicoltura, artigianato, cioè in quei settori di attività che collegano in un rapporto reale le popolazioni con il proprio territorio; interventi che siano incentivi per la presenza ed il rinnovo delle forze lavoratrici che oggi sono spinte ad allontanarsi da difficili condizioni di vita e di lavoro, da una economia depressa. Non solo: contemporaneamente occorre bloccare altre attività, come la speculazione edilizia e più in generale gli interventi di rapina dei beni ambientali, che tendono a sconvolgere il rapporto uomo-ambiente, a distruggere i delicati equilibri biologici ed idrogeologici del territorio, ed a soffocare le attività produttive dei settori su ricordati.

La situazione del comprensorio di Tolfa ed Allumiere testimonia l'interesse che le popolazioni locali hanno avuto ed hanno per i valori ambientali, per le proprie tradizioni e per la propria cultura: da una parte resistendo alle pressioni negative della vicina metropoli e dei suoi *palazzinari*, dall'altra instaurando nuovi rapporti con gli enti pubblici di ricerca e con gli enti locali. Alla fine del 1975 era stata firmata una convenzione tra il Comune di Allumiere e l'università di Roma, che sollecitava, in particolare con la facoltà di Scienze, concreti rapporti di consulenza sui problemi del territorio e più in generale sulle tematiche naturalistiche ed ambientali; progetti per lo sviluppo del Museo civico di Allumiere sono stati presentati e finanziati dalla Regione; ed infine lo interesse concreto per un nuovo tipo di sviluppo si è pienamente evidenziato con l'ipotesi di istituire nel comprensorio un parco regionale.

L'ipotesi di parco vuole avere tutti quei significati già su accennati: necessità ed urgenza di tutelare gli eccezionali valori naturalistici e culturali del territorio, con interventi pubblici di carattere finanziario finalizzati alla tutela, e quindi al potenziamento delle attività produttive legate alla «conservazione e valorizzazione» dei beni ambientali.

Il parco regionale è, vuole essere, un momento di programmazione globale di un territorio, con il potenziamento di attività e di interventi regionali, con la ottica (riprendiamo la stessa dizione della legge 46) di «*difendere il paesaggio e l'ambiente e di concorrere alla corretta fruizione del territorio per gli scopi sociali, ricreativi, scientifici, didattici e culturali*»; nel l'ambito della politica regionale diretta al riequilibrio territoriale, allo sviluppo economico, al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali, espressa con chiarezza nel programma quinquennale di sviluppo 1977-1981 della Regione Lazio.

La III Comunità Montana (che in pratica coincide con tutto il territorio dei Monti della Tolfa) ha visto le potenzialità positive di un Parco, non come insieme di vincoli assoluti, ma come intervento produttivo, ed ha espresso questa volontà politica con la deliberazione di redigere uno studio per il Piano di istituzione di un Parco Regionale Naturale. Sono stati incaricati di redigere tale studio i tecnici naturalisti del CNR e dell'Università di Roma, riconfermando con questo ancor più la scelta di collaborazione privilegiata con gli enti pubblici di ricerca; e lo studio per il Piano, redatto da L. Contoli, G. Lombardi e F. Spada, è stato formalmente presentato, all'inizio del dicembre 1978, alla Comunità Montana committente. E' un volume di oltre 400 pagine, con numerose carte allegate, frutto di numerosi anni di ricerca sul posto di numerosi ricercatori; uno studio di indiscutibile valore tecnico e scientifico.

Un primo passo concreto

Questo piano è, e non vuole essere altro, una proposta aperta, una base di discussione, il primo passo concreto per aprire un dibattito locale che possa portare alla realizzazione del parco; non certo la formalizzazione di decisioni calate dall'alto (come qualche forza ha interesse a far credere), ma uno studio di base da discutere e da rivedere con le forze locali, una serie di suggerimenti per il piano di assetto che, solo dopo una legge istitutiva, l'organo di gestione del parco (Comunità Montana e consorzio di Comuni) si dovrà dare.

Nella discussione, dovranno essere chiariti alcuni punti: in particolare il rapporto tra determinati vincoli e la utilizzazione del territorio nelle strutture produttive. In ogni modo, il progetto di parco è strettamente collegato con i vari progetti di settore presentati od approvati, ed è inserito (con altri 6 progetti) nel piano quinquennale della Comunità Montana.

Solo posizioni strumentali, che negano il potenziale di rinnovamento economico di simili proposte di intervento, tendono ancora a dare del parco una visione distorta e mistificante, di un «insieme di vincoli calati dall'alto». Anche per battere queste mistificazioni, bisogna discutere concretamente sul Piano: e nelle discussioni avvenute, sono emerse posizioni diverse su vari particolari delle proposte dei ricercatori, ma è emersa compatta l'evidenza del valore complessivo del progetto-parco come occasione per il decollo economico della zona, strettamente legato ai progetti zootecnia, turismo, forestazione, e del valore, come strumento di conoscenza di base, del piano presentato. L'Amministrazione Provinciale di Roma giustamente ha fatto la scelta di pubblicare questo studio per il piano, in modo da rendere accessibile a tutti questa base di discussione, questo elemento conoscitivo per le proposte operative che la collettività locale dovrà darsi.

A. Vigna Taglianti

FARMACIE DI TURNO

FARMACIE DI TURNO

Borgo, Prati, Delle Vittorie, Trionfale Basso: via degli Scipioni 59; via A. Emo 100; viale Angelico 86; via M. Dionigi 33. **Rioni:** via Amba Aradam 23; piazza Capranica 96; piazza Trevi 89; via dei Serpenti 177; via della Croce 10; via Castelfidardo 39; via S. Maria del Piano 3; piazza Barberini 49; via Cavour 63; piazza V. Emanuele 116. **Testaccio, San Saba:** viale Aventino 78. **Trastevere:** via S. Francesco a Ripa 131; piazza in Piscinula 18.. **Casalbertone:** via C. Ricotti 42. **Monte Sacro, Monte Sacro Alto:** via Nomentana 939; via Val di Non 10; p.le Jonio 51; via Nomentana Nuova 61; piazza Filattiera 6. **Nomentano:** p.le delle Province 8; via C. Maes 52. **Parioli:** v.a Bertoloni 5. **Pietralata, Collatino:** via G Donati 44; via Vacuna 37. **Ponte Mammolo, San Basilio:** via B Longo 7; via Casal 5. Basilio 205. **Salario:** via Alessandria 121. **San Lorenzo:** via dei Sardi 29. **Trieste:** viale Eritrea 32; via Magliano Sabina 25. **Appio Pignatelli, Appio Claudio, Quarto Miglio:** via Squillace 25. **Metronio, Appio Latino, Tuscolano:** via Etruria 13; via Nocera Umbra 135; via Numitore 17; via G. Capponi 65; via Taranto 60. **Prenestino, Centocelle:** via Casilina 439; via del Pigneto 77; largo Preneste 22. **Quadraro, Cinecittà, Don Bosco:** viale G. Agricola 96; via Tuscolana 679; via G. Salvioli 5. **Torre Spaccata, Maura, Nova, Gala:** via E Giglioli 69; via Torre Gaia 5; via P. Tamburri 4; via J. Magnolino 1. **Tor Sapienza:** via Tor Sapienza 9. **Casal Morena:** piazza Castrilibero. **Achille:** largo da Montesarchio 10. **Ardeatino, Eur, Giuliano, Dalmata:** viale Europa 76; piazza del Navigatori 12; piazza Accademia Antiquaria 1. **Gianicolense, Monteverde:** c.ne Gianicolense 186; via Boccapaduli 45; via dei Colli Portuensi 310; via S. Calepodio 39; via Dante De Blasi 18. **Marconi, Portuense:** via Pescaglia 29; via L. Ruspoli 57; viale Marconi 178. **Ostiense:** via Ostiense 168; via Giustiniano imperatore 33; via A. Macinghi Strozzi 7. **Portuense, Gianicolense:** via della Consolata 7; piazza Madonna di Pompei 11. **Villaggio Azzurro, Torrino:** largo Juvara 5. **Ostia Lido:** via della Rovere 2; via A. Olivieri; via delle Repubbliche marinare 158. **Fiumicino:** via Formosa 50. **Casal Palocco:** largo Esopo 20 (isola 46). **Aurelio, Gregorio Settimo:** via Gregorio VII 129. **Flaminio, Tor di Quinto, Vigna Clara, Ponte Milvio:** via Galliani 11; piazza Grecia 11; via Flaminia 5. **Primavalle Prima, Primavalle Seconda:** via Ruiz 9; via Torrevecchia 969; via Aurelia 712; via Pio IX 93; via Baldo degli Ubaldi 248. **Suburbio della Vittoria:** via Trionfale 8291. **Tor di Quinto, Tomba di Nerone:** via Cassia 648. **Trionfale Alto:** largo Cervinia 18; largo Maccagno 15. **Cesano, La Giustiniana, La Storta, Ottavia:** via Casal di Marmo 122; via Isola Farnese 4.

il partito

OGGI

ROMA

COMIZI — SANTA MARIA DELLE MOLE alle 10,30 organizzato dalle sezioni del Marmnese (Fregosi); QUARTICCIOLO alle 10 (Valerio Veltroni); SUBAUGUSTA alle 10,30 (Morelli); COLLEFERRO alle 10,30 (Modice); ALESSANDRINA e NUOVA ALESSANDRINA alle 10 (Mammucari); CRETONE alle 17 (Trovato); CASTELMADAMA alle 17 (Ciuffini).

ASSEMBLEE — CORCOLLE alle 10 in piazza (Tuvè); NUOVA TUSCOLANA alle 10 (Buffo); COLLI ANIENE alle 10 (Pisani); FIUMICINO alle 16,30; ROIATE alle 10 (Bernardini).

ZONE — OVEST FIUMICINO CENTRO alle 9,30 manifestazione unitaria al Cinema Traiano XIV circ.ne sui problemi urbanistici (Falomi); COLLEFERRO PALESTRINA a VALMONTONE alle 10 manifestazione unitaria (Marroni).

RIETI

POGGIO MOIANO 18,30 (Giraldi); GAVIGNANO 16,30 (Bocci).

LATINA

LATINA SCALO 10 (Rosanna Santangelo); SEZZE 17 (Vona); LT CAMPO BOARIO 10 (Lungo); MARONOLA 16,30 (Raco); LT BORGO SABOTINO 11 (Di Resta); LT BORGO S. MARIA 11 (Tosi); ROCCAGORGA 17,30 (P. Vitelli)

ASSEMBLEE: TRIVIO alle 18 (Raco).

FROSINONE

Cassino: Conferenza Organizzativa di Zona

Prosegue oggi alle ore 9 presso il comitato di zona la Conferenza Organizzativa. Parteciperà ai lavori il compagno Antonio Simiele, segretario della Federazione.

MONTE S. GIOVANNI CAMPANO Colli 17 comizio (Loffredi).

F.G.C.I.

PONTE MILVIO ore 9,30 Congresso circolo (M. Micucci); MAZZINI ore 9,30 Congresso cellule Mamiani (Bettini); M. ALICATA ore 9,30 Congresso circolo (Pompili); TESTACCIO ore 9,30 Congresso circolo (Pirai) SAN A ore 9,30 Congresso circolo (La Cognate); M. MARIO ore 10,30 Attivo circolo (Cuillo).

DOMANI

ROMA

GRUPPO COMUNE — Alle 16 riunione sulla scuola. Devono partecipare: i coordinatori e consiglieri scuola circoscrizionali, i compagni impegnati nei distretti (Pinto).

ZONE — EST a VESCOVIO alle 21 coordinamento sport II Circ.ne (Gencarelli); OVEST a MONTEVERDE VECCHIO alle 19 CP XVI Circ.ne (Tiredritti); a NUOVA MAGLIANA alle 19,30 segretari e organizzativi XV Circ.ne (Meta, E. Mencini); NORD a PRIMA PORTA alle 19 CP XX Circ.ne (Iacobelli); SUD a TUSCOLANO alle 19 CP IX Circ.ne (Giordano); CIVITAVECCHIA a «Curiel» alle 18,30 Comitato cittadino (Minnucci, Fredda); TIVOLI SABINA a CASALI DI MENTANA alle 19,30 comitato comunale (Filabozzi).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI — CONTRAVES alle 17 (Da'notto); CELLULA CIMA alle 16,30 cantiere Grottaperfetta

Luce rossa - Luce rossa
AMBASCIATORI
SEXY MOVIE
L'unico cinema a Roma specializzato nella programmazione di pellicole SUPER - EROTICHE
ELKE BUXENHAGEN · NADINE DE RANGO
CLAUDIA FIELERS · KARIN HOFMANN
RENA BERGEN
ADOLESCENZA MORBOSA
Orario spettacoli: apertura ore 10 mattino ultimo ore 22,30

MODERNO ARLECCHINO
★★★★★★★★
COLOSSALE MONDO CANE DI SESSO E VIOLENZA
distribuzione ROXY INTERNATIONAL
QUESTA E' L'AMERICA
(L'AMERICA VERA CHE NON VEDETE IN TV!)
★★★★★★★★
Vietato ai minori di anni 18

al QUIRINETTA
Un film che farà epoca in un cinema di classe
COSI' LA CRITICA:
Romy Schneider è giunta ormai a traguardi insuperabili. (IL MESSAGGERO)
Una «Donna semplice» e il capolavoro della recitazione di Romy Schneider.
Un'opera salda e vigorosa. (IL TEMPO)
Un lavoro veramente ben fatto. (PAESE SERA)
ROMY SCHNEIDER è
una donna semplice
ROMY SCHNEIDER
BRUNO CREMER · CLAUDE BRASSEUR
un film di CLAUDE SAUTET · UNA DONNA SEMPLICE
CLAUDE SAUTET, JEAN-LOUP DABADIE · da JEAN LOU DABADIE
SPETT.: apertura ore 16 ultimo 22,30

L'ultimo capolavoro di AGATHA CHRISTIE
AI CINEMA
CAPRANICA KING
Il canarino spesso muore di paura quando il gatto gli cammina intorno perché non sa di essere al sicuro nella sua gabbia
Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Vietato ai minori di 14 anni
ORARIO: 16,15-18,25-20,25-22,30
IL GATTO E IL CANARINO
AGATHA CHRISTIE

ECCEZIONALE SUCCESSO AL TIFFANY
UN FILM PER SOLI ADULTI
Cugine mie
EROTICAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

EMPIRE-REALE
UN «POKER DI REGINE» NEL FILM PIU' SPASSOSO DELL'ANNO
URSULA ANDRESS
LAURA ANTONELLI
SILVIA KRISTEL
MONICA VITTI
LETTI SELVAGGI
LUIGI ZAMPA

Alfasud Super
nata per stare all'aperto
L'Alfa sud Super ha il miglior sistema di protezione contro la corrosione tra le vetture della sua categoria: lamiere brevettate «Zincrometral» con doppio trattamento protettivo allo zingo, finizioni in acciaio inossidabile, sciuma di poliuretano nei longheroni e nei montanti, protezione bituminosa del sottoscocca. Perciò l'Alfa Sud è l'unica tra le concorrenti ad essere venduta con la «Super Garanzia Alfa Romeo»: due anni sulla verniciatura, 100.000 Km. o 2 anni sul motore, un anno sull'intera vettura, 3 mesi sulle riparazioni.
Ne volete una prova? Venite ad osservare da vicino la SCOCCA SEZIONATA dell'Alfa Sud in esposizione presso la concessionaria Alfa Romeo di Latina.
UNIVERSALCAR s.r.l. - Via Don Morosini, 129 - Telefono (0773) 481263
QUALITA'

AVVISO IMPORTANTE
Nuova normativa IVA consente recupero totale imposta su acquisto autovetture solo sino al 31 marzo prossimo.
La concessionaria ALFA ROMEO di Latina UNIVERSAL CAR s.r.l. è a disposizione dei Signori PROFESSIONISTI, ARTISTI, ARTIGIANI, ecc. per chiarimenti ed informazioni
UNIVERSALCAR s. r. l.
Via Don Morosini, 129 - LATINA - Tel. 0773/481263

A112
prezzo invariato
ampie facilitazioni
pronta consegna
rosati auto
professionalità LANCIA
viale mazzini 5 • 384841
via tuscolana 160 • 7856251